



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
oggi « *Libero Consorzio Comunale di Palermo* »

Direzione Pianificazione Territoriale, Programmazione Fondi Comunitari, S.I.T.

P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013
ASSE VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”
ASSE IV “Diffusione della Ricerca, dell’innovazione e della Società dell’informazione” –
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2 – EX LINEA DI ATTIVITA’ 4.2.2.3 OGGI 4.2.2.A

INTEGROTECNO – la TIC al servizio delle disabilità

Coalizione n. 22	Operazione n.71 DRG n° 489 del 12/03/2013	CUP D69E12001370006
Coalizione n. 23	Operazione n.62 DRG n° 502 del 12/03/2013	CUP D59E12000900006
Coalizione n. 24	Operazione n.51 DRG n° 507 del 12/03/2013	CUP D69E12001380006
Coalizione n. 25	Operazione n.77 DRG n° 493 del 12/03/2013	CUP D59E12000910006

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI N. 71 (coalizione 22), N. 62 (coalizione 23), N. 51 (coalizione 24) E N.77 (coalizione 25) DEL PROGETTO “INTEGROTECNO – LA TIC AL SERVIZIO DELLE DISABILITÀ”

CIG

CAPITOLATO D'ONERI

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Mirella Calascibetta)

Informazioni generali

Amministrazione appaltante

Provincia Regionale di Palermo oggi « *Libero Consorzio Comunale di Palermo* » - Via Maqueda, 100 – 90133 Palermo

Struttura : Direzione Pianificazione Territoriale, Programmazione Fondi Comunitari, S.I.T.

Dirigente : Arch. Mirella Calascibetta

Responsabile del procedimento: Arch. Mirella Calascibetta

Tel. 091/ 6628318

Fax 091/6628673

Mail m.calascibetta@provincia.palermo.it

Premessa

Dati, forniti da AteneOnline – testata giornalistica dell'Università degli Studi di Palermo – aggiornamento n. 1454 del 16/02/2009, affermano che in Europa ci sono oltre 38.000.000 di persone disabili; di queste oltre 2.500.000 sono in Italia, con una percentuale pari al 5,6% della popolazione. Come riferito dal Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità in Sicilia i disabili allo stato attuale sono oltre 150.000.

Secondo i dati raccolti nel 2003 dall'Azienda Sanitaria Locale (ora ASP) n. 6 di Palermo, i disabili nella sola provincia di Palermo sono circa 40.000. Quasi 22.000 vivono nei comuni del territorio provinciale ed oltre 18.000 sono residenti nel comune capoluogo. Qui 7.100 sono i disabili fisici; 6.339 sono i casi di disabilità mista (categoria che comprende diverse patologie); 2.660 sono i disabili sensoriali (uditivi e visivi); i disabili psichici ammontano a 2.589 unità.

Con l'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si apre uno scenario del tutto nuovo nell'ambito dell'educazione e dell'inclusione: cambiano i tradizionali metodi di insegnamento, cambiano le modalità di relazione, cambiano i percorsi di apprendimento che tendono a diventare sempre più reticolari e partecipativi. In un'epoca dominata dagli strumenti informatici partecipare attivamente alla società significa sempre più avere accesso a tali strumenti – internet innanzi tutto – con i quali diviene possibile sconfiggere barriere che prima sembravano insormontabili: in sintesi affrontare la grande sfida del superamento della c.d. “info esclusione”.

L'integrazione del disabile mediante l'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, meglio conosciuta con il sinonimo inglese ITC (information and communication technology) è il nucleo fondante del Progetto “INTEGROTECNO – la TIC al servizio della disabilità”. La scelta di operare in tal senso è in linea con quanto previsto dall'art. 1, secondo comma della legge 4/2002 (detta Legge Stanca): “*E' tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'art. 3 della Costituzione*”.

La conoscenza di informazioni sul mondo dell'handicap, con specifica attenzione al settore degli ausili tecnologici e informatici, attraverso l'acquisizione di nuove tecnologie (TIC) e il confronto e il collegamento con la rete territoriale, possono contribuire a facilitare i percorsi di autonomia dei disabili e delle loro famiglie .

Obiettivi del progetto

Il progetto “INTEGROTECNO – la TIC al servizio delle disabilità”, individua come obiettivo la possibilità di contribuire alla promozione della cultura della partecipazione alla vita civica e sociale dei soggetti disabili e delle loro famiglie, attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti informatici per favorire e facilitare l'accesso ai servizi territoriali per i portatori di handicap, miglio-

rando la qualità di vita e consentendo di potenziare percorsi di autonomia e di apprendimento ai soggetti più svantaggiati.

Il progetto prevede la realizzazione di un Servizio strutturato che abbia le caratteristiche di uno Sportello di informazione, consulenza, documentazione necessari per l'accesso ai servizi, denominato "Sportello Informa Disabili" al cui interno è prevista la costituzione di un Centro Informazioni Ausili (CIA), nucleo di competenza in grado di svolgere attività di divulgazione e di informazione nel settore degli ausili tecnologici ed informatici (software, hardware, ecc.), nonché di dare un supporto professionale diversificato alle persone disabili (sensoriali, cognitivi e motori), ai loro familiari e agli operatori.

Territorialmente coinvolge i comprensori delle coalizioni PIST N.22 "Città a rete Madonie-Termini" (operazione n.71), PIST N.23 "Reti urbane e Territoriali Sostenibili Metropoli Est e Valle del Torto" (operazione n.62), PIST N.24 "Palermo Territorio Snodo Palermo-Ustica-Villabate" (operazione n.51) e PIST N.25 "Alto Belice Corleonese" (operazione n.77), con la creazione di uno **Sportello Informa Disabili/Centro Informazione Ausili (CIA)** in ciascun ambito territoriale, con attività sia di front-office che on-line.

Le quattro operazioni, finanziate nella linea di intervento 4.2.2.A del PO FESR 2007/2013 con Decreti del Ragioniere Generale, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro della Regione Siciliana

Coalizione n. 22	Operazione n.71 DRG n° 489 del 12/03/2013	€ 379.475,00
Coalizione n. 23	Operazione n.62 DRG n° 502 del 12/03/2013	€ 379.475,00
Coalizione n. 24	Operazione n.51 DRG n° 507 del 12/03/2013	€ 379.475,00
Coalizione n. 25	Operazione n.77 DRG n° 493 del 12/03/2013	€ 376.883,00

mirano a favorire gli obiettivi di "info inclusione" garantendo ai diversamente abili l'accesso alle informazioni su quanto offre la tecnologia moderna come ausilio nello svolgimento della vita quotidiana, migliorando l'informazione sulle problematiche della disabilità e sulle risorse territoriali presenti allo scopo di incrementare il numero dei destinatari e la qualità delle informazioni offerte ai disabili e alle famiglie cercando di raggiungere il maggior numero possibile di utenti.

I quattro interventi, realizzati attraverso un unico modello organizzativo-gestionale con la regia della Provincia Regionale di Palermo, nel rispetto della valorizzazione delle diversità proprie di ogni singola realtà territoriale, permetteranno, inoltre, una fruizione immediata e diretta dei servizi con l'utilizzo degli ausili informatici specialistici in dotazione.

L'azione progettuale consente di colmare la frammentarietà e le difficoltà di reperimento dei dati sulla disabilità, costituendo una banca dati specifica per le aree d'intervento. Il progetto si fonda su azioni di potenziamento e diffusione di infrastrutture e servizi finalizzati all'e-inclusion, con particolare attenzione alle famiglie e ai soggetti che versano in stato di disagio.

Alla base di questo obiettivo vi è la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica, la creazione di banche dati, l'attivazione di un portale web interattivo e multifunzionale, l'attività di supporto per l'implementazione del servizio, l'attivazione di un servizio Ponte per la disabilità uditiva, l'attività di addestramento del personale coinvolto per la gestione dello Sportello.

Lo sportello di informazione, consulenza e documentazione, "Sportello Informa Disabili/CIA" sarà attivo sia in modalità front-office che on-line in modo da contribuire, al contempo all'alfabetizzazione tecnologica delle persone disabili. In linea con tale strategia operativa, lo sportello on-line sarà attivato all'interno del portale web della Direzione Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo, permettendo, contestualmente, di potenziare e rafforzare le azioni di informazione/formazione del portale stesso.

Benefici attesi

Rispetto alle azioni progettuali, i benefici attesi sono:

- Offrire al territorio una nuova ed ulteriore risorsa per il mondo della disabilità, permettendo in questo modo di rispondere più adeguatamente ad una domanda sempre maggiore e diversificata.
- Favorire la piena accessibilità ai servizi offerti.
- Dalle azioni progettuali la persona disabile potrà trarre la consapevolezza di non essere sola ad affrontare i problemi e di godere di una serie di diritti ma soprattutto di una specifica attenzione verso le sue esigenze.
- Migliorare la qualità delle informazioni rese.
- Aumentare l'autonomia degli utenti nel reperimento delle informazioni.
- Aumentare la partecipazione degli utenti alle iniziative progettuali.
- Creare una comunità che sia capace di auto-organizzarsi.

L'organizzazione del lavoro avverrà con l'utilizzo di un sistema informativo ed informatico che prevede di raggiungere i diversi destinatari.

Nello specifico:

- disabili e famiglie: al fine di avere informazioni sui servizi erogati;
- servizi territoriali: al fine di realizzare una reale attività integrata;
- operatori della rete sociale: per favorire il lavoro di rete e la condivisione di procedure e metodologie;
- istituzioni scolastiche.

PARTE I

Art.1

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di un complesso integrato di beni e servizi per garantire la realizzazione, l'implementazione e il funzionamento dei quattro Sportelli Informa Disabile/Centri Informazione Ausili, uno per ciascun ambito territoriale, compresa la fornitura delle attrezzature, così come specificato nella Parte II del presente capitolato d'oneri, per l'attuazione delle operazioni n. 71 (coalizione 22), n. 62 (coalizione 23), n. 51 (coalizione 24) e n.77 (coalizione 25) del Progetto **“INTEGROTECNO – la TIC al servizio delle disabilità”**.

L'impresa aggiudicataria, mediante lo svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato d'oneri, dovrà garantire lo start-up del servizio **“Sportello Informa Disabili/CIA”**, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista tecnologico, al fine di assicurare, al termine delle attività, la piena operatività dei quattro CIA. In particolare il servizio e le forniture oggetto del presente appalto dovranno garantire, al termine delle attività progettuali, l'attivazione di un servizio pienamente efficiente e funzionante.

Art. 2

Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti indicati dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii e gli operatori economici che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del successivo art.37 comma 8, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del del D.Lgs. n.163/2006, dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di seguito specificati.

La partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti è disciplinata dall'art. 37 del del D.Lgs. n.163/2006 .

La partecipazione dei consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettera b) e c) del del D.Lgs. n.163/2006 è disciplinata rispettivamente dall'art.37, comma 7, e dall'art.36 del del D.Lgs. n.163/2006.

Art. 3
Durata dell'appalto

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere espletate entro e non oltre il 15 giugno 2015, nel rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma.

Art. 4
Luoghi dell'esecuzione

Le azioni dell'operazione saranno realizzate nell'area delle quattro coalizioni del territorio provinciale interessate dagli interventi finanziati, con un unico centro di coordinamento presso l'Amministrazione provinciale.

I quattro "Sportelli Informa Disabile/Centro di Informazione Ausili" saranno attivati uno per ciascuna coalizione.

Art. 5
Valore dell'appalto

L'importo posto a base di gara è di € 853.828,00 IVA esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 3.000,00

L'importo a base d'asta è comprensivo di ogni altro onere e riguarda la fornitura di tutti i prodotti e servizi previsti nel presente Capitolato.

Il prezzo in base al quale verrà aggiudicato l'appalto si intende accettato dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio, ed è quindi, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità.

L'offerta è da considerarsi onnicomprensiva e riguarda il costo di tutti i beni e servizi nella loro interezza.

Art. 6
Descrizione dell'appalto

L'appalto prevede la realizzazione di quattro "Sportello Informa Disabili/CIA", le forniture e le attività per la loro implementazione e funzionamento, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica adeguatamente implementata di dati, programmata per successivi sviluppi ed integrazioni, finalizzata alla costituzione di un network che metta in relazione operatori del settore socio-sanitario e beneficiari dei servizi, alla definizione di processi e procedure disegnate per la definizione del modello organizzativo che sottende l'erogazione dei servizi.

Alla base la creazione di un portale, popolato da BD territorializzate secondo gli ambiti di riferimento, per la circolazione delle informazioni, della comunicazione, lo scambio di buone prassi e know-how sui servizi esistenti.

Le caratteristiche dei servizi e delle forniture sono esplicitate nella Parte II del presente Capitolato.

Sinteticamente :

- progettazione organizzativa e implementazione di **quattro "Sportello Informa Disabili/CIA"**, secondo il modello organizzativo previsto dal progetto e capace di svolgere almeno le funzioni **Front-office e on-line**;
- **potenziamento del Portale** della Direzione Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo, che costituirà il principale strumento di comunicazione e di restituzione alla collettività delle informazioni;
- **creazione di una banca dati**, ed il relativo popolamento dei dati, utilizzando soluzioni informatiche idonee, sia per l'incameramento e lo scambio efficiente ed in rete delle informazioni.

Il **database** dovrà consentire l'incameramento di dati funzionali alla quantificazione e qualificazione del fenomeno della disabilità e degli ausili;

- analisi, organizzazione, sistematizzazione ed organizzazione delle informazioni statistiche acquisite attraverso la banca dati informatica sia attraverso specifiche analisi qualitative;
- uso di tecnologie, soluzioni informatiche, procedure amministrative ed operative atte a garantire l'aggiornamento in tempo reale delle informazioni relative al fenomeno della disabilità nei territori interessati;
- assistenza on the job, per tutta la durata del progetto, agli operatori delle amministrazioni coinvolte al fine di garantire il necessario trasferimento delle competenze su tutti gli aspetti oggetto degli interventi;
- promozione e pubblicizzazione del progetto attraverso diversificati canali.

Art. 7

Procedura di Gara ed aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del d.lgs. n.163/2006 come recepiti dalla l.r. n. 12/11, fatta salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi del successivo art. 86.

Art. 8

Requisiti per la partecipazione

1. Idoneità professionale

Iscrizione alla competente Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o registro equivalente dello Stato di appartenenza), per attività inerente l'oggetto della gara. In caso di raggruppamento di imprese ciascun associato deve avere tra le voci dell'oggetto sociale almeno la categoria di servizio cui partecipa.

Per i soggetti del terzo settore è richiesta altresì l'iscrizione a relativo Albo o Registro (regionale o nazionale) per categoria attinente all'oggetto della gara. In mancanza di iscrizione alla CCIAA, l'idoneità è dimostrata dall'atto costitutivo e/o statuto e/o regolamento dai quali si possano evincere - l'oggetto sociale e lo scopo e le finalità adeguate al servizio oggetto dell'appalto.

2. Capacità economica e finanziaria

- a) **fatturato globale** d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari con bilanci regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara al netto di IVA. In caso di raggruppamento di imprese, tale condizione dovrà essere posseduta dal raggruppamento nel suo complesso e la mandataria deve possedere, a pena di esclusione, almeno il 60% del fatturato richiesto e ciascuna delle mandanti almeno il 10%;
- b) **fatturato specifico**, relativo a servizi analoghi, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari con bilanci regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando, non inferiore all'80% dell'importo posto a base di gara al netto di IVA. In caso di raggruppamento di imprese, tale condizione dovrà essere posseduta dal raggruppamento nel suo complesso e la mandataria deve possedere, a pena di esclusione, almeno il 60% del fatturato richiesto e ciascuna delle mandanti almeno il 10%.

3. Capacità tecnica e professionale

- a) Realizzazione nell'ultimo triennio di servizi analoghi.
- b) Disponibilità di un gruppo di lavoro composto almeno delle figure professionali indicate nella Parte II del presente Capitolato (Art. 46 - Gruppo di lavoro).

- c) Presenza sul territorio di una sede operativa per svolgere le prestazioni richieste nel presente capitolato, o impegno a fissare una sede operativa prima della stipula del contratto.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

A dimostrazione dei requisiti di capacità economica punto b) e professionale punto a) è necessario produrre un elenco dei servizi analoghi effettuati e regolarmente certificati dal committente, contenente: l'amministrazione appaltante o il soggetto privato che ha affidato l'appalto, l'oggetto dell'appalto, una breve descrizione dei principali servizi realizzati, la durata contrattuale e l'importo dei contratti.

Art. 9

Termini e modalità di ricezione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire inderogabilmente, a pena esclusione, entro e non oltre la data indicata nel Bando e secondo le modalità ivi indicate.

L'offerta, a pena esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Capitolato d'onori.

Art. 10

Modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica

Per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia a quanto specificato nel bando di gara.

In particolare la Ditta o Raggruppamento offerente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni per quanto riguarda l'offerta tecnica.

Offerta Tecnica

L'offerta tecnica, sottoscritta con firma per esteso ed in modo leggibile in ogni pagina dal legale rappresentante o, nel caso di R.T.I, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, pena esclusione, deve essere così strutturata:

- A) **Relazione tecnica** (formato A4, carattere *times new roman* 12, interlinea 1,5 – max 20 pagine) che deve illustrare in modo analitico le azioni che si intendono realizzare, la metodologia da seguire, motivandone le ragioni, per organizzare e realizzare con efficacia ed efficienza tutti i servizi oggetto dell'appalto, con particolare riferimento all'obiettivo di inclusione sociale delle persone affette da disabilità. Il concorrente deve esporre il metodo e i criteri funzionali che intende seguire nello svolgimento del servizio in ogni sua fase, evidenziando gli aspetti metodologici e le soluzioni tecniche proposte e in particolare:
- le metodologie e gli strumenti per la costruzione dell'analisi del contesto;
 - le specifiche tecniche dei beni offerti;
 - le soluzioni informatiche e tecnologiche per la costruzione dell'infrastruttura tecnologica, del portale e delle BD;
 - le metodologie e gli strumenti atti a garantire il trasferimento delle competenze al personale delle amministrazioni coinvolte;
 - le modalità organizzative per la gestione del processo di sviluppo del CIA;
 - gli strumenti e le azioni di promozione e comunicazione, con particolare riferimento alla partecipazione degli attori locali e dei destinatari dei servizi;
 - le modalità di collaudo con un dettagliato piano di test.
- B) **Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi.** La scheda (formato A4, carattere *times new roman* 12, interlinea 1,5 - max 6 pagine) dovrà descrivere le modalità migliorative e/o aggiuntive, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, che si intendono apportare ai servizi/forniture richiesti rispetto alle caratteristiche minime indicate nel presente capitolato.

C) **Tempistica** delle attività dell'appalto alla quale l'offerente stabilisce di attenersi in caso di aggiudicazione a suo favore. Dovrà essere prodotto un cronoprogramma, realizzato in formato GANTT o equivalente, che tenga conto dei vincoli presenti nel GANTT in calce al presente Capitolato e fornisca i tempi di realizzazione del progetto stesso che non potranno superare, pena l'esclusione, il termine massimo previsto, definendo in modo dettagliato le attività inerenti le fasi delle prestazioni, nonché individuando eventuali sub-fasi e tutte le attività oggetto di affidamento. Il miglioramento dei termini di esecuzione darà luogo all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, previa valutazione in termini di congruità e coerenza rispetto alle modalità di esecuzione dell'appalto descritte nella relazione di cui al punto A).

D) **Gruppo di lavoro.** La scheda (formato A4, carattere *times new roman* 12, interlinea 1,5 - max 10 pagine) descrittiva dell'organizzazione dei servizi proposti con l'indicazione delle professionalità componenti il gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività con specificazione delle qualità tecniche e professionali corredata dai curricula.

I curricula dei professionisti, redatti in formato europeo e max 5 pagine, devono attestare esclusivamente le esperienze rilevanti ai fini della relativa valutazione da parte della commissione di gara rispetto ai requisiti di ammissibilità. I curricula dovranno essere sottoscritti dal singolo professionista e corredati da un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

L'impiego di figure professionali aggiuntive e/o con qualifica superiore rispetto a quelle previste (vedi parte II del Capitolato Art. 46 - Gruppo di lavoro) darà luogo all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

L'Offerta Tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà contenere la proposta tecnica della soluzione offerta, con riferimento alla completezza delle prestazioni richieste.

A pena di esclusione, gli elaborati tecnici dovranno essere composti nel numero massimo di pagine indicate, redatte in formato A4, carattere *times new roman* 12, interlinea 1,5; eventuali copertine non concorrono al limite massimo imposto.

Nel rispetto del limite massimo delle pagine prescritte, la cui violazione comporta esclusione dalla procedura per violazione della par condicio dei concorrenti, potranno essere allegati tutti i documenti tecnici, brochure, schemi, disegni, curricula, ecc. che la ditta concorrente giudichi significativi ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica. È gradito, per un più agevole esame, che la proposta tecnica evidenzi i riferimenti agli elementi di valutazione con cui l'Offerta Tecnica sarà giudicata.

Poiché la valutazione dell'offerta tecnica di ciascun candidato da parte della Commissione di gara avviene sulla base della suindicata documentazione, la stessa deve essere redatta nel modo più completo possibile in maniera tale che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità e dimensione.

L'Offerta Tecnica dovrà essere consegnata anche in formato elettronico PDF; in caso di discordanza tra formato elettronico e formato cartaceo farà fede questo ultimo.

In caso di raggruppamento temporaneo i concorrenti devono essere indicate le parti di lavoro (comma 4, art. 37 del D. Lgs. N. 163/2006) per ciascun soggetto partecipante e per ciascuna fase di attività.

Art. 11

Modalità di presentazione dell'Offerta Economica

Per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia a quanto specificato nel bando di gara.

In particolare la Ditta o Raggruppamento offerente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni per quanto riguarda l'offerta economica.

L'offerta economica dovrà essere unica ed onnicomprensiva per l'espletamento dell'appalto, dovrà essere espressa in percentuale di ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base di gara ed indicata in lettere e in cifre. In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella espressa in cifre, vale l'offerta più favorevole alla Stazione Appaltante.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; in caso di raggruppamento non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Art. 12

Criteri di aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 c.1 del d. lgs. n.163/06 su un massimo di 100 punti secondo gli elementi di valutazione come di seguito specificati:

A) Offerta tecnica	max 70 punti
B) Offerta economica	max 30 punti
Punteggio complessivo	max 100 punti

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri e sub-criteri e le modalità di seguito descritte.

Offerta tecnica (max 70 punti)

	CRITERI E SUB-CRITERI	Punteggio max	
		Sub-criterio	criterio
A	Qualità complessiva della metodologia proposta in termini di efficacia ed efficienza (punto A) Art.10)		34
	A1 Qualità, completezza e coerenza dell'offerta in relazione agli obiettivi e alle attività di progetto	18	
	A2 Qualità, completezza e funzionalità delle soluzioni informatiche e tecnologiche proposte	8	
	A3 Qualità, completezza e funzionalità delle attività di promozione e comunicazione proposte	4	
	A4 Qualità e funzionalità della metodologia del percorso di addestramento degli operatori proposto	4	
B	Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi rispetto alle caratteristiche di base richieste dal presente capitolato (punto B) Art.10)		18
	B1 Proposte migliorative	9	
	B2 Servizi aggiuntivi	9	

C	Tempistica (punto C) Art.10)		8
C1	Congruenza della tempistica proposta per l'attuazione degli interventi	4	
C2	Miglioramento dei tempi di esecuzione	4	
D	Qualità e quantità delle professionalità coinvolte (punto D) Art. 10)		10
D1	Qualità del Gruppo di Lavoro proposto	6	
D2	Impiego di figure professionali aggiuntive rispetto a quelle previste	4	
Punteggio massimo totale			70

Per i sub-criteri A1, A2, A3, A4, C1, D1 il punteggio sarà attribuito discrezionalmente dalla Commissione.

Per i sub-criteri B1 e B2 il punteggio sarà attribuito in base alla qualità e pertinenza delle attività migliorative e aggiuntive offerte : fino a 3 punti per ogni miglioramento (ad es. elementi migliorativi in ambito HW e SW o nell'organizzazione e gestione dei CIA etc.) o servizio aggiuntivo (ad es. estensione servizi post vendita, assistenza tecnica, hosting etc.) giudicato pertinente, idoneo e significativo ai fini del miglioramento del progetto.

Per quanto riguarda il sub-criterio C2 verrà determinato un punteggio in proporzione al rapporto tra la riduzione del tempo di esecuzione proposto dal concorrente e la riduzione del tempo di esecuzione del migliore offerente secondo la seguente formula:

$$T_c = \frac{T_o \times 4}{T_{max}}$$

dove T_c = punteggio da attribuire al concorrente
 T_{max} = migliore offerta in termini di riduzione del tempo di esecuzione
 T_o = offerta del concorrente in termini di riduzione tempo di esecuzione

Per quanto riguarda il sub-criterio D2 verrà attribuito 1 punto per ogni figura professionale aggiuntiva e 0,50 per ogni figura professionale con qualifica superiore rispetto a quelle previste per l'espletamento dell'appalto, giudicata idonea e significativa.

Offerta economica (max 30 punti)

Il punteggio relativo all'Offerta Economica sarà assegnato secondo la seguente formula :

$$R_c = \frac{R_a \times 30}{R_{max}}$$

dove: R_c = punteggio da attribuire al concorrente
 R_a = offerta del concorrente in termini percentuali di ribasso
 R_{max} = migliore offerta in termini percentuali di ribasso

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio che scaturisce dalla somma dei punteggi parziali: "punteggio tecnico" e "punteggio economico".

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione alla ditta che avrà conseguito il maggior punteggio economico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente.

Art. 13

Cauzione provvisoria

L'offerta, pena esclusione, deve essere corredata dalla garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 166/2006, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa).

La suddetta cauzione deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La cauzione può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della cauzione.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

Art. 14

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 17

Stipula del contratto

La stipula del contratto deve avere luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, cauzione definitiva, a comprova di quanto richiesto in sede di gara e quant'altro previsto dalla normativa in materia).

La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva.

ART. 18

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 19

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto che, in relazione a particolari motivi di urgenza, potrà essere effettuato ancor prima della formale stipula del contratto.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

ART. 20

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ART. 21

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

ART. 22

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per cause di forza maggiore o altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 23

Collaudo

Il collaudo/verifica di conformità dovrà accertare che i servizi e i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai documenti dallo stesso richiamati.

Le attività di collaudo saranno conformi ai dettami del DPR 207/2010.

Il collaudo viene effettuato nei locali degli uffici dove è avvenuta la consegna. Alle operazioni di collaudo il Contraente può farsi rappresentare da propri incaricati. Le spese sono al carico del Contraente.

Si procederà al collaudo entro 30 giorni dalla data di completamento delle prestazioni.

Le operazioni di collaudo dovranno risultare da specifico verbale, firmato dal Contraente.

Art. 24

Inadempienze e risoluzioni del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) la seguente fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c.1 del D. Lgs 163/06 s.m.i.
- b) qualsiasi negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, ovvero qualsiasi errore nell'esercizio delle attività, nonché le violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e qualsiasi violazione alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. L'appaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni subiti.

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio a spese della impresa assegnataria qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze alle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano creato disservizio per la stazione appaltante, ovvero vi sia stato un inadempimento nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt 1453 – 1454 C.C. le seguenti fattispecie:

- a) applicazione delle penali previste dal presente capitolato per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) oltre tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide della stazione appaltante fermo restando l'obbligo delle penali previste dal presente capitolato.

Nei casi a) e b) di cui sopra la stazione appaltante procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a 15 giorni, entro il quale la ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi agli standards richiesti, ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

All'assegnatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni.

ART. 25

Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- una somma pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, all'approvazione del progetto del sito web e del Piano di Comunicazione;
- una somma pari 40% dell'importo di aggiudicazione al termine dei 120 gg dall'avvio delle prestazioni contrattuali, fatta salvo la verifica del rispetto del cronoprogramma;
- il saldo, pari al 40% dell'importo di aggiudicazione a conclusione dei lavori, previa collaudo/verifica dell'esecuzione.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati a favore della capogruppo, restando l'amministrazione del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese componenti il raggruppamento.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di regolari fatture (redatte secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) corredate dai report redatti dal Responsabile di Progetto e controfirmati del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, circa lo stato di attuazione e avanzamento del servizio reso e riportante analiticamente elencazione dei servizi e delle forniture resi.

Detti report saranno sottoposti al vaglio del Direttore dell'Esecuzione e del Nucleo di Valutazione e Monitoraggio.

Per ogni trince di pagamento, dovranno essere presentate separate fatture per ciascuna operazione finanziata che dovranno riportare il riferimento, con denominazione esatta, alle operazioni finanziate, al PO ed all'Asse di riferimento, al CUP, al CIG e agli estremi del contratto.

In ogni caso i tempi di pagamento sono subordinati all'accreditamento delle somme da parte della Regione Siciliana.

Alla liquidazione, previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, si provvederà entro 60 giorni.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca indicata dalla ditta aggiudicataria su conto corrente che dovrà essere dedicato anche in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 del D.Lgs, n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 26

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

ART. 27

Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

E' vietato il subappalto.

Art. 28

Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- dare corso immediato alle attività oggetto dell'appalto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo le prestazioni conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità all'offerta presentata il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel capitolato;
- mantenere immodificata la composizione del Gruppo di lavoro indicata in sede di offerta e procedere, in caso di necessità, alle sostituzioni con le modalità indicate nel presente Capitolato;
- porre in essere, con tempestività, in caso di inadeguatezza, carenze o difformità rispetto a quanto stabilito per l'esecuzione dell'appalto, ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione appaltante;
- assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- rispettare tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 e mantenere la riservatezza dei dati, delle informazioni acquisite durante l'esecuzione, da qualsiasi fonte provengano e a non fare uso, né direttamente né indirettamente, per conto proprio o di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza;
- rispettare nell'esecuzione dell'appalto tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010.

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali nonché

dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone gli oneri relativi. È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

Art. 29

Proprietà delle risultanze dell'appalto

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i materiali elaborati e/o dei servizi realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, si intenderanno ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario s'impegna, pertanto, a non utilizzare detti prodotti

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Il Contraente assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura o per la fornitura e somministrazione di beni che violino brevetti e diritti di autore.

Art. 30

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

In caso di controversie giudiziarie il Foro competente è quello di Palermo.

Art. 31

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'oneri, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici .

Art. 32

Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante .

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare.

PARTE II SPECIFICHE

ART. 33 PRESTAZIONI

L'appalto prevede la realizzazione di quattro "Sportello Informa Disabili "CIA" e le attività per la loro implementazione e funzionamento, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica adeguatamente strutturata con i dati, programmata per successivi sviluppi ed integrazioni, finalizzata alla costituzione di un network che metta in correlazione operatori del settore socio-sanitario e beneficiari dei servizi, alla definizione di processi e procedure disegnate per la definizione del modello organizzativo che sottende l'erogazione dei servizi.

Considerato che il principale obiettivo è quello di permettere, facilitare ed incrementare l'accesso agli strumenti tecnologici al fine di promuovere l'integrazione del disabile e contestualmente, grazie agli ausili, implementare l'autonomia delle persone disabili permettendo loro di svolgere attività quotidiane che diversamente non potrebbero essere svolte senza la presenza di un'assistenza costante, il progetto si propone di sensibilizzare enti e associazioni sulle soluzioni offerte dalla tecnologia informatica e telematica.

La diffusione e l'informazione delle modalità di attuazione del progetto e delle metodologie utilizzate avverrà con l'utilizzo di canali quali software, data base e portale web.

La promozione delle nuove tecnologie avverrà, oltre che con attività di front office, anche tramite modalità on line tali da garantire a tutti i disabili e alle loro famiglie l'accesso al servizio anche dal proprio domicilio: realizzazione di quattro "Sportello Informa Disabili/CIA" accessibili dai disabili, un punto di riferimento che metta in contatto gli operatori, le famiglie e il disabile.

Lo **Sportello Informa Disabili** sarà contestualmente uno spazio fisico ed uno spazio virtuale realizzato attraverso :

- attività sia di front-office – si prevede l'apertura più giorni alla settimana con una frequenza correlata al bacino di utenza - che on-line;
- la circolazione delle informazioni e della comunicazione;
- lo scambio di buone prassi e know-how sui servizi esistenti;
- la raccolta e la sistematizzazione dei dati, dei progetti, delle norme, dei servizi e della documentazione sulla disabilità e con conseguente messa in rete;
- la rilevazione sulla customer satisfaction dei servizi esistenti, rilevazione dei bisogni specifici nei diversi territori;
- i collegamenti di e tra servizi, enti, istituzioni ed associazioni attraverso specifici link;
- la conoscenza della comunità in cui si trova, mappando le strutture che nel territorio che operano "con" e "per" il disabile;
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi e dei risultati dell'azione progettuale.

Il **Centro Informazione Ausili (CIA)** deve essere in grado di svolgere attività di divulgazione e di informazione nel settore degli ausili tecnologici ed informatici (software, hardware, ecc.), contribuendo all'alfabetizzazione tecnologica delle persone disabili, nonché di dare un supporto professionale diversificato alle persone disabili, ai loro familiari e agli operatori.

Nelle sedi dello "Sportello Informa Disabili/CIA" devono essere disponibili delle postazioni di computer, corredate da appositi ausili, in cui i disabili possono avere la possibilità di accedere al servizio e/o alle informazioni con l'aiuto di un consulente esperto. E' prevista l'attivazione di un Servizio Ponte per le persone con disabilità uditiva.

Lo sportello on-line sarà attivato all'interno del portale web della Direzione Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo, permettendo, contestualmente, di potenziare e

rafforzare le azioni di informazione/formazione del portale stesso.

Lo Sportello sarà visibile e dovrà pubblicizzare i servizi che eroga sensibilizzando l'opinione pubblica tramite la pubblicazione di materiale illustrativo e la promozione attraverso diversificati canali.

Le prestazioni oggetto dell'appalto prevedono la progettazione organizzativa e implementazione di quattro "Sportello Informa Disabili/CIA", secondo le modalità di seguito illustrate.

Le caratteristiche tecniche degli apparati e/o dei servizi da erogare vanno considerate come specifiche minime. L'offerente ha facoltà di proporre configurazioni migliorative rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato.

Art. 34

Sportello Informa Disabili/CIA

Deve essere assicurata la progettazione organizzativa e implementazione dei quattro "Sportello Informa Disabili/CIA", secondo il modello organizzativo previsto in progetto, e capace di svolgere le funzioni di front-office e on-line, come indicato all'articolo precedente.

Dovrà essere progettato un modello organizzativo, sia da un punto di vista operativo sia dal punto di vista gestionale, che assicuri le funzionalità dello Sportello, accessibile e fruibile da parte dei disabili. Particolare attenzione dovrà essere posta agli aspetti organizzativi per la gestione del servizio da erogare.

Nella gestione dovranno essere assicurati il rispetto della privacy sia da parte del personale coinvolto che da parte dei utenti.

L'attività prevede l'attivazione delle infrastrutture realizzate e degli applicativi sviluppati per consentire, dopo la fase di start-up, la piena operatività dello Sportello.

Sarà cura della ditta aggiudicataria, predisporre tutto il materiale necessario per l'effettivo avvio dello Sportello.

Art. 35

Addestramento all'uso e start-up Sportello Informa Disabili/CIA

La ditta aggiudicataria deve assicurare le attività per consentire al personale di acquisire le competenze necessarie al funzionamento del sistema : attività di addestramento del personale all'uso, gestione e implementazione dei servizi sviluppati e affiancamento per l'attivazione dei servizi verso l'utenza.

La fase di start-up consisterà in una consulenza in loco che avrà l'obiettivo di guidare, sia da un punto di vista operativo sia dal punto di vista gestionale, il personale nell'utilizzo pratico del nuovo sistema, monitorando il livello di comprensione tecnica e quello relativo alla nuova visione organizzativa.

Si tratta di fornire al personale coinvolto un idoneo ed efficace affiancamento, verificando sul campo il livello di apprendimento raggiunto dai destinatari durante la fase di addestramento e il livello del servizio reso.

In generale, l'affiancamento operativo sarà finalizzato a supportare il personale da un punto di vista gestionale/funzionale, nell'utilizzo delle nuove applicazioni messe a sua disposizione, a consolidare la conoscenza funzionale del sistema, e all'acquisizione della totale autonomia operativa nell'ambito del sistema medesimo e nella gestione dei CIA.

In particolare, l'attività dovrà riguardare :

- gli aspetti organizzativi per la gestione ordinaria del servizio: la gestione del front-office e del back-office;
- la comunicazione interpersonale ed i rapporti con l'utenza;
- le tecniche e le metodologie per il monitoraggio della qualità dei servizi erogati e l'analisi della domanda, tra cui l'elaborazione di questionari ed interviste da sottoporre ai disabili e/o ai loro familiari che accedono agli sportelli, in merito ai bisogni socio-sanitari, assistenziali,

- scolastici, lavorativi e ricreativo-culturali ecc.;
- l'uso e l'aggiornamento del portale web;
- l'uso e aggiornamento del data base, il popolamento dei dati e le tecniche di elaborazione e restituzione delle informazioni;
- l'uso degli ausili informatici in dotazione, in funzione della formazione/informazione degli utenti disabili.

ART. 36
INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

E' prevista la progettazione, realizzazione ed implementazione di applicazioni server-based che mettano a disposizione dell'utente funzionalità evolute di visualizzazione e analisi delle informazioni, al fine di sfruttare i dati in maniera molto più efficiente, condividendoli tramite applicazioni personalizzate focalizzate al WEB, pur mantenendo centralizzate sia la gestione del dato sia l'applicazione stessa.

L'applicazione WEB consentirà di avere una mappatura della disabilità e sugli ausili con la possibilità di selezionare per tipologia, per grado di disabilità, per sesso, per età, per luogo geografico, territorializzazione e prezzo dei prodotti ect.

L'applicazione WEB risiederà sui server da allocare presso il Committente.

La soluzione ha come principale obiettivo il disegno di una Base Dati che si concentri sulle entità che descrivono il fenomeno per garantire la capacità di integrazione delle funzioni, la capacità di reperimento e correlazione delle informazioni e la capacità di navigazione facilitata all'interno del Sistema.

L'architettura ipotizzata prevede due macro aree:

- quella che riguarda la messa a punto della Banca Dati che mette a disposizione dei servizi sociali una base dati aggiornata e ne consente una gestione ottimizzata;
- lo sviluppo di un applicativo WEB che, pur dotato di funzionalità complesse, è utilizzabile in modo semplice e intuitivo. Il sito internet deve gestire il content management system (CMS) e la Base Dati.

ART. 37
INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA CENTRALE

Le caratteristiche tecniche minime degli apparati di fornitura che costituiscono l'infrastruttura su cui sarà installato il SW del portale e dei servizi web, sono descritte nella seguente tabella:

HARDAWARE INFRASTRUTTURA CENTRALE	N.
<p>Server blade a 2 (due) lame integrate in uno chassis (enclosure) completo Caratteristiche tecniche minime <i>chassis (enclosure)</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Power Supply Unit</i> da almeno 2X2300 W; • Switch Gigabit Ethernet di livello 2/3, gestito, almeno 6 (sei) porte o superiore; • Brocade Storage Area Network (SAN) Fibre Channel Switch per <i>storage</i> di rete con velocità di trasmissione di almeno 8 Gb/s, almeno 10 (dieci) porte attive o superiore; • N. 2 Moduli rice-trasmettitori (<i>transceiver</i>) ottico (<i>Fibre Channel</i>), fattore di forma SFP+ (<i>Small Form-factor Pluggable+</i>), velocità di trasmissione di almeno 8 Gb/s (sia di linea che di porta), SW; • Masterizzatore DVD multi-formato, fattore di forma Ultra-Slim, Serial ATA (<i>Serial Advanced Technology Attachment</i>); • N. 2 cavi in fibra ottica da 5 metri con connettori LC-LC; • N. 2 cavi di alimentazione 220 – 240 V da 2,8 metri o superiore; 	4

<p>Caratteristiche tecniche minime server :</p> <ul style="list-style-type: none"> • CPU Xeon 4 cores E5-2609 80W 2.4GHz/1066MHz/10MB o superiore, • 10 Gb Ethernet GbE; • Alloggiamenti (Drive Bay) 2.5” SAS; • 32 GB Memoria RAM DDR3 1333MHz o superiore; • N. 2 HDD SAS (Serial Attached SCSI) da 146 GB o capacità superiore, fattore di forma 2,5 pollici SFF (Small Form Factor), 6 Gbps, 15K rpm o superiore; • Scheda di espansione Fibre Channel (FC) Card PCIe, 8 Gb/sec o superiore. 	
<p>Storage di rete Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storage controller single o dual con almeno 1 GB di memoria cache o superiore, almeno n. 2 porte host SAS da 6 Gb/s o superiore, compatibile Windows Server e Linux; • sottosistema espandibile; • N. 5 HDD SAS da 2,5 pollici da 600 GB 10000 rpm o superiori; • adattatore di rete Fibre Channel (FC), interfaccia host PCIe, 4 porte con connettori LC o superiori, compatibile Windows Server e Linux, velocità di trasmissione 8000 Mb/s o superiore; • N. 2 cavi di alimentazione 220 – 240 V da 2,8 metri o superiore. 	4
<p>Router Gb Ethernet Wireless Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • connessione WLAN; • 10, 100, 1000 Mbit/s; • 1 porta USB o superiore; • memoria flash; • almeno 6 (sei) porte Ethernet LAN (RJ-45) autosensing; • porta WAN ethernet RJ45; • 2 o 3 antenne esterne; • Layer 2 switching (STP, Port Mirroring, supporto IEEE 802.1Q-based VLANs, sFlow); • Layer 3 Services (ARP, UDP helper, DHCP); • Layer 3 routing. 	4
<p>Switch gestito 48 porte Gigabit Ethernet 10/100/1000 Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • fattore di forma: 1U; • Switch Layer: L2; • Managed; • System event log; • gestione web-based; • 48 porte RJ45 (10/100/1000) o superiori; • almeno 2 porte SFP+ ; • almeno 2 porte HDMI (stacking ports); • Standard di rete: IEEE 802.11a, IEEE 802.11b, IEEE 802.11g., IEEE802.1D, IEEE 802.1p, IEEE 802.1Q, IEEE 802.1w, IEEE 802.1x, IEEE 802.3ad, IEEE 802.3az ; • capacità di commutazione: 176 Gbit/s o superiore; • Throughput: 100 Mpps o superiore; • Dimensioni tavola MAC: 16000 entrate o superiore; • Numero di VLA: 4000 o superiore; 	

<ul style="list-style-type: none"> • Numero di code: 8 o superiore; • Numero di <i>static routes</i>: 64 o superiore; • Quantità porte Power over Ethernet (PoE): 48 o superiore; • altre caratteristiche richieste: full duplex, supporto controllo di flusso, auto sensing, port mirroring, raggruppamento link, Auto MDI/MDI-X, VLAN support, apertura albero di protocollo, supporto 10G, broadcast storm control, cliente DHCP, server DHCP, IGMP <i>snooping</i>, supporto Jumbo Frames, Supporto Redundant power supply (RPS), Supporto Power over Ethernet (PoE); • cavi inclusi. 	
<p>Armadio Rack da 19 pollici Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • armadio server Rack da pavimento; • porta anteriore reversibile con maniglia e serratura a chiave; • pannelli laterali ciechi removibili dotati di serratura; • pannello posteriore grigliato a nido d'ape al 50% per facilitare l'aerazione; • tetto e base predisposti per ingresso cavi e ventilazione; • capacità di portata statica almeno 700 kg; • grado di protezione IP20 secondo la norma EN 60529 o superiore; • 42 unità (42U) o superiori; • piedini di livellamento. 	4
<p>Console KVM (Monitor, Tastiera, Touchpad) 17" per Rack 19 pollici Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Console Master Switch con monitor LCD integrato, mouse e KVM switch installabile a Rack; • Modulo KVM switch; • possibilità di gestire e controllare almeno computer PS/2 o USB attraverso tastiera, monitor e mouse; • completa di cavi combo di collegamento per computer PS/2 o USB; • occupazione 1 unità in Rack da 19 pollici; • pannello LCD o LED da 17" apribile, risoluzione minima 1280 x 1024; • comprensiva di tastiera con almeno 105 tasti; • compatibile Windows Server e Linux; • mouse ottico con tecnologia laser wireless; • cavo di alimentazione. 	4
<p>Gruppo di continuità per server da almeno 8 KW Caratteristiche tecniche minime gruppo di continuità UPS macchine server :</p> <ul style="list-style-type: none"> • alimentazione 230 V c.a.; • capacità di alimentazione: almeno 10000 VA; • montabile in Rack da 19 pollici; • durata di almeno 4 minuti a pieno carico; • interfaccia Ethernet 10/100 / RS232; • cavi inclusi. 	4
<p>NAS (Network Attached Storage) per disaster recovery/mirroring Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • fattore di forma: 1 unità Rack (1U); • velocità processore: 1.0 GHz o superiore; • capacità totale hard disk: 4000 GB o superiore; • memoria RAM installata: 2 GB DDR3 o superiore; • livelli RAID 0, 1, 5, 6, 10, JBOD; • interfaccia hard disk SATA o SAS; 	4

<ul style="list-style-type: none"> • Hot-swap hard drive bays: almeno 4 o superiore; • velocità trasferimento Ethernet LAN: 10, 100, 1000 Mbit/s; • compatibile Windows Server e Linux; • support Jumbo Frames; Client DHCP; Iscsi. 	
SOFTWARE	
S.O. Windows Server 2012 Datacenter Edition (Unlimited virtual OSE, All features, Processor +, CAL)	4
Software di virtualizzazione WMWare VSphere 5 Standard Pro Edition	4

E' prevista la realizzazione di una architettura di *cluster server* in modo da suddividere il carico di elaborazioni sulle macchine server previste dal progetto. Ogni eventuale applicativo software aggiuntivo, necessario per il *server clustering*, gratuito o a pagamento (a scelta della Ditta), e non specificatamente previsto dal presente capitolato si intende interamente a carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto.

E' compresa la realizzazione degli impianti, della rete LAN e in fibra ottica e delle connessione e la relativa certificazione, compreso cavi, prese, minuteria varia e quanto altro occorrente per la posa in opera a perfetta regola d'arte.

Art. 38

Allestimento CIA

Per l'allestimento dei quattro CIA presso le sedi individuate dall'Amministrazione, è prevista la realizzazione di postazioni di lavoro equipaggiate con SW di produttività e SW specialistici per le disabilità.

Il seguente schema riporta le caratteristiche minime dell'hardware, dei software e degli arredi.

HARDAWARE	N.
<p>Computer PC client PC in grado di supportare i diversi software specialistici, con caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • processore Intel Core i7 4770 o superiore; • almeno 8 GB di memoria RAM DDR3 PC3-12800; • HDD SATA revision 3.0 (SATA 6 Gbit/s) da almeno 1 TB (1024 GB), velocità 7200 rpm o superiore; • scheda video con almeno 1 GB GDDR5 di memoria dedicata con collegamenti DVI, HDMI e D-SUB, GPU con velocità di clock di almeno 800 MHz, risoluzione massima di almeno 2560x1600; • SCHEDA AUDIO: High Definition Audio 8 Canali (5.1 + 2 multistreaming) o superiore; • controller USB3: almeno 2 porte esterne USB3; • scheda di rete WiFi USB o PCIe; • sistema LAN Ethernet Gigabit (10/100/1000 Mbps) • scheda Bluetooth USB o PCIe; • lettore di schede di memoria SD e Flash integrato; • masterizzatore/lettore multiformato Blu-Ray, DVD+R, DVD-R, CD Serial ATA; • almeno 2 porte USB esterne-anteriore; • almeno 4 porte USB esterne-posteriore; • webcam HD, risoluzione HD di almeno 720 pixel o superiore, • cuffie auricolari USB con microfono, cavo USB di almeno 2 metri, disegno auricolare: sovraurale, frequenza cuffia: 75 - 20000 Hz, 	20

<p>microfono con eliminazione del rumore, comandi incorporati per il volume e il microfono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 2 altoparlanti multimediali, tipo altoparlante: a 2 vie – attivo, Nominal Output Power (Total): 18 Watt o superiore; adattatore di alimentazione – esterno; • monitor LED 27” Full HD 1080p, pannello AMVA, contrasto 100.000.000:1 o superiore; luminosità 300 cd/m2 o superiore; <p>Accessori e prodotti a corredo di ciascun PC :</p> <ul style="list-style-type: none"> • gruppo di continuità UPS per macchina client, capacità di alimentazione: almeno 330 W/550 VA, tempo di autonomia a carico completo almeno 3 minuti; • mouse ottico laser (fruibile su tutte le superfici) ad alta risoluzione e tastiera wireless; • CAVO HDMI 5m - Altissima qualità HCS: connettori HDMI Tipo A (19 poli) Maschio/Maschio, Schermatura totale, HDMI 1.3b CAT2 compatibile, Supporta risoluzioni Full-HD 1080p e superiori, Visualizzazione di colori più profondi - Deep Colour, x.v.ColorTM e xvYCC compatibile, Compatibile con gli standard HDTV e HDCP (High-Bandwidth Digital Content Protection) per la trasmissione di segnali video digitali ad alta definizione;; • cavi di alimentazione per PC, per monitor e per UPS. 	
<p>Stampante di rete laser o led multifunzione a colori con ADF fronte e retro</p> <p>Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • multifunzione laser/led 4 in 1; • tecnologia di stampa (A4) LASER/LED a colori; • display: LCD Touchscreen o a sfioramento da almeno 3,5 pollici; • funzioni: stampa/copia/scansione/Fax; • velocità di stampa: almeno 30 ppm; • velocità di copia: almeno 30 ppm; • interfaccia USB; interfaccia Ethernet; interfaccia Wireless; • compatibilità driver di stampa (Windows, Mac, Linux, ecc.) Windows, Mac, Linux; • linguaggio di stampa/emulazioni PCL®6, PostScript®3 (BrScript3) • risoluzione in copia 1200x600 dpi o superiore; • risoluzione scanner (da piano fisso) 1200x2400 dpi o superiore; • scansione e fotocopia fronte/retro automatico (in un solo passaggio); • ADF: da almeno 50 fogli; • Stampa e scansione diretta da slot USB e da USB flash memory; <p>Accessori e prodotti a corredo di ciascuna stampante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cassetto di alimentazione carta aggiuntivo con capacità di almeno 500 fogli; • Cavo USB 2.0; • Cavo alimentazione; • materiali di consumo aggiuntivo: 1 set aggiuntivo di cartucce di toner ad alta capacità composto dai seguenti colori: Nero, Ciano, Magenta, Giallo. 	4
<p>Letto multimedia Recorder: registratore di dischi Blu-ray con sintonizzatore TV e disco rigido + TV per visualizzazioni/registrazioni multimediali</p> <p>Lettura di supporti 2D e 3D, CD e DVD, con la possibilità di effettuare l'upscaling fino alla risoluzione Ultra HD.</p> <p>Caratteristiche tecniche minime :</p>	

- BD-ROM Video FULL HD 3D/ BD;
- BD-RE/BD-RE DL (ver. 2.1) JPEG/ MPO;
- BD-R (ver. 1.3/tipo LTH ver. 1.3)/BD-R DL (ver. 1.3) Xvid/ MKV;
- DVD DVD-Video;
- DVD-RAM;
- DVD-R*1/ DVD-R DL*1/ DVD-RW*1;
- +R*1/ +R DL*1/ +RW*1;
- CD/ CD-R/ CD-RW;
- BD-R, BD-R DL;
- BD-RE, BD-RE DL;
- DVD-R;
- DVD-R (DL);
- DVD-RW;
- +R;
- +R (DL);
- +RW;
- Formato di registrazione: BD-RE, BD-RE DL, BD-R, BD-R DL, DVD-RAM, DVD-R, DVD-R (DL), DVD-RW;
- Capacità Hard Disk interno 500 GB;
- Dolby Digital Plus / Dolby True HD;
- DTS-HD Master Audio/ DTS-HD High Resolution Audio;
- SD MEMORY CARD;
- USB slot frontale e posteriore;
- Upscaling a 4K;
- Adaptive Chroma Processing;
- Conversione 2D-3D;
- Convertitore Audio D/A 192 kHz/24 bit;
- Registrazione simultanea di 2 programmi;
- Browser web;
- Archivio extra con HDD esterno;
- Compatibile con videocamera Full HD 3D;
- Internet Apps;
- Sistema Wireless LAN;
- DNLA Audio e Video;
- Uscite : HDMI; coassiale; audio digitale; analogica;
- Ingresso Euro SCART;
- LAN (Ethernet);
- Sistema di sintonizzazione DVB-T;
- Sistema di registrazione audio Dolby Digital, Dolby Digital Plus, HE-AAC, MPEG;

Accessori e prodotti a corredo di ciascun lettore :

- CAVO HDMI 5m - Altissima qualità HCS: connettori HDMI Tipo A (19 poli) Maschio/Maschio, Schermatura totale, HDMI 1.3b CAT2 compatibile, Supporta risoluzioni Full-HD 1080p e superiori, Visualizzazione di colori più profondi - Deep Colour, x.v.Color™ e xvYCC compatibile, Compatibile con gli standard HDTV e HDCP (High-Bandwidth Digital Content Protection) per la trasmissione di segnali video digitali ad alta definizione;
- SECURE DIGITAL PRO SDXC 400X 128GB inclusa;
- TV LED 32", Risoluzione 1366 x 768, Rate 100 Hz, Uscita audio (RMS) 10 W x 2 o superiore, Dolby Digital Plus / Dolby Pulse, SRS /

<p>DNSe+ DTS Studio Sound, dts 2.0 + Digital Out / DTS Premium Audio Audio DTS Premium, Tuner DTV DVB-T / C, Ingresso component (Y/Pb/Pr) 1, Ingresso composito (AV) 1 (uso comune per Component Y), Uscita audio digitale (ottica) 1, HDMI 2, Ingresso RF (ingresso terrestre/cavo) 1, USB 1, Cuffie 1, Scart 1, Slot CI 1, telecomando, cavo di alimentazione.</p>	
<p>Stampante braille Stampante braille di rete con e senza interpunto per fogli singoli formato A3 o A4, per stampa disegni e grafici su carta braille o altro supporto quale plastica o cartoncino, con caricatore carta fino a 50 fogli, con le seguenti caratteristiche tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimensione foglio: larghezza 5,2-11,7 pollici (130-297 mm) / lunghezza 4,7-23 pollici; • peso della carta: 120-180 gr; • funzione di stampa per formato rivista; • dimensioni del punto: altezza 0,3 mm, diametro max. 1,6 mm; • numero massimo caratteri per riga: 48; • velocità: 300 pagine formato A4 per ora / 100 caratteri al secondo; • tabelle braille definibili dall'utente; • connessioni: USB 2.0, ethernet (100 mb) e seriale con possibilità di collegamento alla rete (indirizzo IP in una LAN); • interfaccia utente con guida vocale multilingua; • pannello di controllo anche in braille; • presa per cuffia (3,5 mm); <p>Accessori e prodotti a corredo di ciascuna stampante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cavo USB 2.0; • Cavo alimentazione; • Index flash memory; • armadietto fonoassorbente, per ridurre il rumore a un livello inferiore rispetto a quanto è generalmente accettato negli ambienti di lavoro; • software di traduzione braille che permette la stampa braille in diverse lingue. 	4
<p>Videocamera HD professionale Caratteristiche tecniche minime :</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensore: tipo HD CMOS Pro tipo 1/2,84 avanzato; • Pixel totali: 3 MP; • supporto di registrazione: Schede di memoria SDXC/SDHC/SD (2 slot); • zoom ottico: 20x ; • Zoom digitale: 400x; • Lunghezza focale: 3,67 - 73,4 mm; • Lunghezza focale equivalente a 35 mm; • Apertura massima: da f1,8 a f2,8; • distanza di messa a fuoco minima: 10 mm; • stabilizzatore ottico d'immagine; • Tecnologia Face Detection; • touch screen capacitivo LED da almeno 3,5" e con almeno 1,2 milioni di punti; • Funzione Wi-Fi: controllo remoto Wi-Fi e funzioni di condivisione; • Messa a fuoco automatica e manuale; • Compensazione del controluce; • Bilanciamento del bianco tipo FAWB; • Velocità otturatore: minima: ½ sec; max: 1/2000 sec; 	4

<ul style="list-style-type: none"> • Audio Dolby Digital a 2 canali; • Microfono zoom; • Connessioni: microfono, cuffia, Mini-B, Hi-Speed USB, AV, component, HDMI; • Caricabatterie integrato; • peso con copriobiettivo e batteria minore del kg. <p>Accessori e prodotti a corredo di ciascuna videocamera :</p> <ul style="list-style-type: none"> • cavo di connessione HDMI (alta qualità) adeguato alla videocamera; • Slitta accessori (cold shoe e minislitta accessori avanzata); • kit connessione PC (software + cavo USB); • Telecomando Wireless; • N. 3 Batterie agli ioni di litio (batteria standard + 2 batterie integrative di lunga durata); • caricabatterie esterno; • SECURE DIGITAL PRO SDXC 400X 128GB inclusa; • treppiede professionale Manfrotto (portanza 8 kg o superiore). 	
SOFTWARE	
sistema operativo Windows XX Professional 64 bit	20
Microsoft Office 2010 Professional licenza P.A.	20
SOFTWARE SPECIALISTICI PER LE DISABILITA'	
<p>Software di riconoscimento vocale e dettatura di testi equivalente o migliorativo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dragon Naturally Speaking che consente d'interagire con il PC, usando la voce anziché la tastiera o il mouse; - VocalPC che permette di scrivere, comunicare e utilizzare un computer semplicemente emettendo un qualunque suono con la voce; - VoiceMeeting che permette la registrazione in diretta; - VoiceTranscribe per la trascrizione automatica di registrazioni audio; - VoiceListen che permette la sbobinatura vocale (ascolto – dettatura) di registrazioni audio; - VoiceSubtitled che consente la sottotitolazione testuale sincronizzata di file audio e video; 	8 per ogni tipo
Software screen reader che identifica ed interpreta il testo mostrato sullo schermo di un computer, presentandolo tramite sintesi vocale o attraverso un display braille (open source).	20
<p>Software che permettono l'uso del computer con movimenti del corpo equivalente o migliorativo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - FaceMouse che permette di usare il computer muovendo una specifica parte del corpo; - EyeClick che permette di usare il computer semplicemente attraverso il battito delle palpebre; - FABULA che permette di comunicare, scrivere ed utilizzare il computer digitando una tastiera virtuale, attraverso un monitor sensibile al tocco (touch screen); 	8 per ogni tipo
ARREDI	
<p>Scrivania operativa Scrivania per utilizzo con videoterminale delle dimensioni di cm. 120x80 x 72, con struttura portante metallica e piano di lavoro rettangolare in legno. La struttura deve essere predisposta per l'alloggiamento di cavi, prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati. Corredata di cassetiera su ruote a 3 cassette delle dimensioni di cm. 40X56x60;</p>	20

struttura metallica, rifiniture in analogia al piano di lavoro della scrivania	
Poltroncine operative Poltroncina girevole in pelle con schienale ampio. Base realizzata in acciaio cromato, altezza regolabile, con ruote e braccioli, rivestimento della seduta e dello schienale in pelle. Imbottitura in schiumato.	20
Sedie attese Sedia attesa con struttura di acciaio cromato, rivestimento della seduta e dello schienale in pelle. Imbottitura in schiumato.	40

E' compresa la realizzazione degli impianti, della rete LAN e in fibra ottica, delle connessioni, quadri elettrici e la relativa certificazione, compreso cavi, prese, minuteria varia e quanto altro occorrente per la posa in opera a perfetta regola d'arte.

Art. 39

Servizi WEB della piattaforma informatica da realizzare

La piattaforma da realizzare deve consentire l'accesso via Web, attraverso una semplice connessione Internet, agli utenti del sistema. Per utenti si intendono tutti gli utilizzatori che a seconda dei singoli casi potranno accedere ai servizi in forma anonima o autenticata.

Tutti i servizi a carattere informativo, quali ad esempio i contenuti e le aree di download di template e documenti, dovranno essere disponibili a tutta l'utenza, e quindi essere accessibili in forma anonima. Diversamente, le richieste di servizi personali richiederanno un accesso autenticato e controllato al fine di individuare e identificare con precisione il destinatario del servizio.

I servizi offerti dovranno quindi garantire l'accesso agli utenti registrati attraverso idonee funzionalità di identificazione.

La piattaforma informatica dovrà essere sviluppata garantendo elevati standard di sicurezza, portabilità tra i diversi ambienti operativi, scalabilità orizzontale e verticale e accessibilità da parte degli utenti disabili.

Nei successivi articoli sono indicati i servizi da integrare nella piattaforma informatica. Sarà cura dell'offerente descrivere le logiche di funzionamento della piattaforma informatica e le modalità di erogazione e fruizione dei servizi e delle sue funzioni.

Art. 40

Creazione banca dati

Il **database**, dovrà consentire l'incameramento di dati funzionali alla quantificazione e qualificazione del fenomeno della disabilità e degli ausili, utile per effettuare una programmazione dei servizi più rispondente e coerente con la realtà presente sul territorio. I dati dovranno essere elaborati e dovranno consentire l'analisi e la valutazione dei bisogni, oltre che la registrazione dei dati distinti per tipologia di disabilità, età, genere, residenza etc., consentendo anche una localizzazione del fenomeno, che costituirà un utile ausilio nella programmazione dei servizi in modo ancora più rispondente ed efficiente.

Le banche dati dovranno riguardare

- dati quali-quantitativi relativi alle diverse disabilità;
- mappature delle strutture che operano "con" e "per" il disabile (servizi sociali, assistenziali e sanitari; centri aggregativi e ricreativo-culturali; strutture residenziali, di riabilitazione, centri di supporto per disabili e per le loro famiglie; strutture turistico-alberghiere etc.);
- dati relativi agli ausili;
- agevolazioni e sussidi;
- dati, progetti, norme, servizi e documentazione sulla disabilità;

I dati dovranno fare riferimento agli ambiti delle quattro coalizioni territoriali interessate dalle operazioni finanziate, con distinte banche dati strutturalmente identiche e quindi comparabili e integrabili, i cui contenuti minimi riguardano :

- macro-tipologie di **disabilità**, (disabilità sensoriali, disabilità fisiche, disabilità psichiche, multidisabilità) a loro volta articolate al loro interno in categorie specifiche, prevedendo ulteriori articolazioni e specificazioni volte a migliorare l'accessibilità all'informazione (età, genere, residenza etc.);
- mappature delle strutture che nei territori operano "con" e "per" il disabile;
- dati, progetti, servizi e documentazione sulla disabilità;

La **banca dati ausili**, deve comprendere l'intero panorama dei dispositivi di supporto per l'integrazione del disabile e la sua autonomia, commercializzati in Italia. Per ogni ausilio devono essere fornite informazioni sul prodotto, sul produttore, sul distributore, sul prezzo, e corredati da schede tecniche e video dimostrativi sull'impiego.

La banca dati ausili deve essere consultabile per:

- macro-tipologie di disabilità, categorie specifiche;
- territorializzazione dei prodotti;
- prezzo;
- disponibilità alla dimostrazione presso il centro ausili.

Il servizio comprende :

- rilevazione di tutti i dati necessari;
- raccolta e sistematizzazione dei dati;
- popolamento delle banche dati;
- supervisione dell'indagine conoscitiva del territorio;
- analisi, organizzazione, sistematizzazione ed organizzazione delle informazioni statistiche acquisite attraverso la banca dati informatica sia attraverso specifiche analisi qualitative, lettura e commento dei dati;
- supporto specifico sulle disabilità per la catalogazione e categorizzazione della banca dati;
- realizzazione dei video di presentazione degli ausili

I dati e le analisi dovranno riguardare almeno le seguenti disabilità:

- tetraplegia
- malattie progressive
- dislessia
- autismo
- alzheimer
- trisomie
- cecità
- sordità.

Tutti i DBMS a servizio del progetto dovranno essere realizzati (e/o convertiti e migrati) in PostgreSQL. PostgreSQL basa la sua architettura sul modello di concorrenza MVCC (*Multi Version Concurrency Control*), che garantisce il soddisfacimento dei vincoli ACID (*Atomicity, Consistency, Isolation, e Durability*) e l'integrità dei dati.

Su tutte le macchine server di database sarà installato il DBMS PostgreSQL completo della sua estensione spaziale PostGIS. Nell'organizzazione della struttura della base dati si dovrà tenere conto della necessità di separare i dati a seconda delle responsabilità e di gestire correttamente i processi di caricamento, backup ed eventuale disaster recovery.

I dati inerenti il censimento delle disabilità, delle accessibilità e degli ausili andranno suddivisi in entità non geografiche (ad esempio una norma, un regolamento, un manuale d'uso,...) ed entità geografiche (ad esempio un centro disabili, una struttura sanitaria, un ufficio pubblico, una associazione, una barriera architettonica, ...). Tutte le entità geografiche della banca dati andranno

localizzate come primitive vettoriali con accuratezza sulle coordinate pari a quella di un posizionamento GPS a misura di codice (<5 metri) nel sistema di riferimento geodetico UTM WGS84 33N. Le coordinate dei temi puntuali andranno sempre riferite al punto di accesso al sito. Le entità geografiche saranno registrate nel DBMS e rappresentate attraverso una piattaforma WebGIS basata su *map server* open-source o commerciale (a scelta dell'offerente) integrato nel portale.

Il Sistema dovrà essere accessibile a 2 tipologie di utenti:

1. Utenti generici che potranno consultare i dati dal un portale web che deve poter accedere alle risorse esposte dal server di mappe nelle modalità standard di seguito specificate.
2. Utenti registrati che utilizzeranno il sistema come strumento di lavoro.

Caratteristiche tecniche WebGIS

	Descrizione	Nome
1	Sistema Operativo	Windows Sever 2012
2	Database Server	PostgreSQL + PostGIS
3	Web Server	Apache
4	Tecnologia di scripting	PHP
5	Piattaforma di pubblicazione WebGIS	MapServer, GeoServer, o commerciale a scelta dell'utente
6	Servlet Container	Tomcat

Specifiche funzionali minime della piattaforma WebGIS

1. Visualizzazione *base map*. Il sistema dovrà essere in grado di visualizzare la cartografia di base Google Maps, cartografia raster e vettoriale.
2. Strumenti di navigazione di base sulle mappe, stampa, visualizzazione dati geografici (Zoom In, Zoom Out, Zoom Finestra, Zoom Indietro, Pan, Info/Inquire, Visualizza tabella degli attributi, Stampa, Ricerca, etc...).
3. Visualizzazione delle proprietà ed informazioni associate ai tratti; cambio scala di visualizzazione (zoom con visualizzazione della scala corrente), pan ed altre funzioni di base previste dai sistemi GIS;
4. Funzioni di autenticazione degli utenti (più livelli di utenze) con gestione dei privilegi di interrogazione [e/o scrittura] sui dati vettoriali.
5. Possibilità di query sulle proprietà dei punti e ed estrazione di informazioni aggregate. Il sistema dovrà essere in grado di operare sia le query su tabella che le query geografiche.
6. Visualizzazione/ricerca informazioni georiferite.

Art. 41

Portale WEB

Il servizio prevede la progettazione ed implementazione del portale dello Sportello Informa Disabile/CIA come potenziamento del Portale della Direzione Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo, rafforzando le azioni di FAD e Forum Telematici per la discussione on-line. Sul Portale, quale parte integrante della piattaforma da realizzare, devono essere caricate le informazioni acquisite ed elaborate.

La progettazione dovrà riguardare sia gli aspetti grafici che dei contenuti tecnici.

Il portale dovrà rispettare tutti i requisiti di accessibilità previste dalla normativa vigente. In particolare, dovrà conformarsi alle linee guida per "L'accessibilità ai contenuti del web" così come indicato dal W3C ("Web Content Accessibility Guidelines" - versione del 2009) per rendere i

contenuti del accessibili anche alle persone affette da disabilità, tra cui la cecità e l'ipovisione, la sordità e la perdita di udito, limitazioni cognitive e dell'apprendimento, ridotte capacità di movimento, disabilità della parola, fotosensibilità e combinazioni di queste.

Nel caso di servizi di front office, il livello di interattività previsto dovrà essere almeno pari al III Livello, secondo l'accezione comunitaria (Linee Guida e Vademecum Siti Web della P.A. art. 4 Direttiva n. 8/2008 Ministero della P.A. e della innovazione).

Il Portale consentirà l'accesso alla banca dati sulla disabilità e la visualizzazione dei dati o la elaborazione di informazioni statistiche. Una sezione del portale dovrà essere accessibile esclusivamente ad utenti riservati.

Il website dovrà essere reso il più dinamico possibile, per permettere di modificare i contenuti tramite un insieme di maschere (Form) guidate che consentano il caricamento dei dati con operazioni di copia e incolla da applicativi di videoscrittura come Microsoft Word. Ciò consentirà agli editor web di concentrarsi interamente sul contenuto indipendentemente dalla piattaforma usata. Pertanto, anche per l'aggiornamento del portale non sarà necessario usare programmi specifici (come Microsoft FrontPage o Macromedia Dreamweaver) o conoscere linguaggi di programmazione, ma semplicemente saper usare un editor di testo e saper effettuare un'operazione di copia e incolla. Tutto ciò, a vantaggio dei costi di gestione, con abbattimento dei costi delle licenze software e dei tempi di formazione del personale.

Il sito internet deve gestire il content management system (CMS) e la Base Dati.

Il portale WEB dovrà contenere, nella sua configurazione minima, le seguenti informazioni:

- Legislazione e normativa;
- Risorse, attività, progetti e servizi esistenti sul territorio sul tema delle disabilità (servizi sociali, assistenziali e sanitari; centri aggregativi e ricreativo-culturali; strutture residenziali, di riabilitazione, centri di supporto per disabili e per le loro famiglie; strutture turistico-alberghiere; eventi; itinerari e percorsi consigliati);
- best practice, nuove azioni a vantaggio della disabilità;
- Siti Internet, banche dati e biblioteche virtuali.
- Barriere architettoniche;
- Agevolazioni fiscali;
- Ausili - Tecnologie - Comunicazione
- Diritti e disabilità
- Modulistica
- Provvidenze economiche e accertamenti sanitari
- Trasporti

Dovranno essere previste :

- sezione esperti rispondono. In questa sezione saranno presenti, in prima istanza, articolate per temi di interesse (disabilità , domotica, legislazione, agevolazioni e modulistica, etc);
- sezione aggiornamenti feedback. Privati cittadini o aziende segnalano prodotti nuovi o non ricompresi;
- sezione anagrafe e newsletter;
- FAQ;
- bollettino on line su tutti gli ambiti della disabilità;
- collegamenti di e tra servizi, enti, istituzioni ed associazioni attraverso specifici link.

L'applicazione dovrà contenere un'area riservata ad accogliere suggerimenti ed informazioni direttamente dall'utenza attraverso opportuni sistemi di profilatura degli utenti

Art. 42

Servizi gestione monitoraggio e controllo

La piattaforma info-telematica dovrà offrire la disponibilità di strumenti per il monitoraggio ed il controllo di indicatori per la misurazione della qualità, quantità e dei livelli dei servizi erogati. Sono quindi parte integrante della fornitura di uno o più cruscotti per il monitoraggio delle richieste e, di conseguenza, delle modalità e dei tempi con cui esse vengono evase. Questi dovranno anche consentire di estrarre report che possano aggregare dati sia per classi di servizi che classi di operatori, applicando eventualmente anche filtri che delimitino il territorio di interesse. Deve essere anche prevista la rilevazione della customer satisfaction.

Art. 43

Servizio Ponte

Deve essere attivato un servizio Ponte telefonico che possa permettere anche a tutte le persone con **disabilità uditiva** di dialogare normalmente al telefono con qualsiasi interlocutore udente potenziandone in tal modo l'autonomia e migliorandone la qualità della sua vita.

Deve essere realizzata una piattaforma, sviluppata ad-hoc, che consente di gestire ogni tipo di messaggio in ingresso, e di ricevere ed inviare messaggi sotto forma di SMS e Web-Chat e video-chat. La piattaforma deve essere in grado di generare statistiche di accesso al servizio .

Art. 44

Servizio di garanzia e assistenza tecnica

Ciascuna parte della fornitura dovrà essere coperta da un servizio di garanzia e manutenzione a cura dell'impresa aggiudicataria tale da garantire adeguati livelli di servizi e dei sistemi forniti. Nel formulare l'offerta, l'offerente deve tenere conto, quindi, che nel servizio di garanzia e manutenzione devono essere comprese tutte le prestazioni necessarie al ripristino degli impianti realizzati, dei sistemi, degli applicativi e di tutto quanto fornito, con risoluzione dei guasti o dei malfunzionamenti e con la sostituzione di componenti.

Ciascuna parte della fornitura dovrà essere coperta da garanzia e assistenza tecnica completa per una durata non inferiore a 36 mesi a decorrere dalla data del collaudo.

Dovrà essere fornita, altresì, per lo stesso periodo, l'assistenza tecnica, senza ulteriori costi aggiuntivi, relativamente ai servizi di hosting (gestione tecnica del server che ospita la piattaforma).

Il servizio dovrà essere assicurato da tecnici aventi certificazione Microsoft MCSE, con conoscenze specifiche dei software forniti, presso le sedi dove sono installate le apparecchiature, con servizio di assistenza in giornata e intervento il giorno lavorativo successivo alla chiamata.

Art. 45

Comunicazione e pubblicizzazione

È oggetto di fornitura la realizzazione di attività di informazione e diffusione la cui attuazione è ritenuta indispensabile al successo del progetto "INTEGROTECNO-la TIC a servizio delle disabilità". La comunicazione dovrà essere orientata non solo a far emergere e conoscere "ciò che si fa", "dove" e quali sono i risultati raggiunti, ma dovrà servire anche per facilitare l'attuazione del progetto e sensibilizzare i potenziali beneficiari ad utilizzare le opportunità offerte.

L'azione di diffusione favorirà anche la pubblicizzazione dei risultati progettuali, favorendo il diffondersi di buone prassi.

La promozione e pubblicizzazione del progetto dovrà avvenire tramite la diffusione di materiale illustrativo e la promozione attraverso diversificati canali : seminari, convegni, pubblicazioni, reti telematiche, stampa specialistica etc.

definizione dell'identità visiva del CIA : studio ed elaborazione di un logo, di uno slogan e di un'immagine coordinata delle iniziative di comunicazione.

progettazione e stampa del materiale di comunicazione da predisporre in occasione degli eventi pubblici (invito, cartolina elettronica, cartellina porta documenti, manifesti stradali, ecc.) da realizzare. Tali eventi dovranno garantire nella fase iniziale la promozione delle attività di progetto

e nella fase conclusiva gli esiti del progetto prevedendo, se necessario, eventi separati nelle diverse coalizioni territoriali coinvolte dalle operazioni. Dovranno, comunque, essere assicurati almeno 2 eventi pubblici.

ideazione lay-out grafico, impaginazione e stampa dei documenti e del materiale informativo da mettere a disposizione degli utenti dei CIA, sia in formato cartaceo che informatico. Dovrà essere realizzata almeno di una brochure illustrativa/guida dei servizi offerti. Per gli utenti non vedenti dovranno essere predisposti testi in braille o audio libri.

Le azioni di comunicazione dovranno essere contenute in un Piano di Comunicazione che dovrà essere appositamente sviluppato, sulla base di quanto offerto in sede di gara, e consegnato entro 20 giorni dall'avvio delle prestazioni.

Tutto il materiale di comunicazione deve essere predisposto nel numero di copie idonee alle finalità dello stesso. Il materiale promo-pubblicitario dovrà essere stampato dopo l'approvazione e il visto "ok si stampi" da parte dell'Amministrazione. I file definitivi del materiale devono essere consegnati su Cd room.

Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri relativi alla trasmissione e/o distribuzione dei diversi materiali.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche degli interventi comunicativi e pubblicitari riguardanti l'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto nel Regolamento (CE) N.1828/2006 della Commissione del 8/12/2006, secondo le disposizioni contenute Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C. (2007).

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare negli strumenti di comunicazione che si tratta di interventi realizzati nell'ambito del PO FESR 2007-2013. In particolare :

- le manifestazioni informative (conferenze, seminari etc.), devono evidenziare la partecipazione comunitaria tramite la presenza della bandiera europea nella sala ove è organizzato l'evento;
- su tutti i materiali divulgativi e promozionali (brochure, cartelline, manifesti, gadgets , etc.) dovrà essere riportato l'emblema dell'U.E. con l'indicazione "P.O.FESR Sicilia 2007/2013";
- dovranno essere realizzate delle targhe esplicative da esporre presso le sedi dei CIA e delle targhette da applicare su tutte le forniture (hardware e arredi) riportanti l'emblema dell'U.E. con l'indicazione "P.O. FESR Sicilia 2007 – 2013".

Art. 46

Gruppo di Lavoro

L'incarico oggetto del presente appalto deve essere espletato da un gruppo di lavoro composto almeno da n. 18 professionisti ed esperti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- n. 1 Esperto, con almeno 8 anni di esperienza, in pianificazione, programmazione e organizzazione di servizi (socio-sanitari, assistenziali) della pubblica amministrazione (Responsabile di Progetto e responsabile area sociale);
- n. 1 Esperto con laurea in discipline tecniche, con almeno 8 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni informatiche e programmazione data base (spaziali e non spaziali) e di software di gestione (responsabile area informatica del progetto);
- n. 3 Esperti con laurea in discipline inerenti alla sfera psico-sociale, con almeno 5 anni di esperienza, nel settore delle disabilità, dell'assistenza ai disabili e degli ausili (in particolar modo quelli informatici);
- n. 1 Esperto con laurea in discipline economiche, con almeno 5 anni di esperienza, in marketing e comunicazione sociale;
- n. 1 Esperto con laurea in discipline economiche-statistiche, con almeno 5 anni di esperienza, in analisi sociale ed economica;

- n. 1 Esperto con laurea in discipline tecniche, con almeno 5 anni di esperienza, in sistemi informativi, WebGIS e portali web, in composizione e manipolazione di video ed immagini ottimizzate per il web;
- n. 10 Esperti, con almeno 3 anni di esperienza, per la rilevazione e raccolta dei dati, il popolamento del data base e l'implementazione dei contenuti del sito

Il Responsabile di Progetto sarà il referente per i rapporti con l'Amministrazione ed avrà il compito di programmare le attività, coordinare il gruppo di lavoro, fornire il supporto esperto nell'impostazione di tutte le attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi. Questa figura deve essere scelta tra le risorse umane in organico all'aggiudicataria.

L'intero gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile e garantire l'adattabilità alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro, deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

La composizione del gruppo di lavoro, indicata dall'aggiudicatario con l'offerta in sede di gara, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso del Committente. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione al Committente, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta.

L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio del Committente, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite. Il Committente si riserva il diritto di chiedere l'immediata sostituzione del professionista qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto ai compiti assegnati.

Il Gruppo di lavoro dovrà garantire la realizzazione di tutte le attività per la realizzazione del progetto "INTEGROTECNO-la TIC a servizio delle disabilità" che si sintetizzano di seguito :

per la parte relativa all'indagine conoscitiva del territorio:

- rilevazioni e raccolta dei dati;
- elaborazioni statistiche e rilevazioni dati nel campo sociale, e stesura report consequenziali;

per la popolazione del database e dei contenuti del sito :

- definizione e la categorizzazione della Base Dati;
- data entry (dati, progetti, norme, servizi e documentazione sulla disabilità e sugli ausili);
- realizzazione delle schede e dei video di presentazione degli ausili;
- popolazione delle sezioni servizi del sito (faq etc.);
- definizione dei contenuti per la comunicazione;

per la realizzazione e funzionamento dell'infrastruttura informatica :

- definizione dell'infrastruttura informatica
- definizione dell'architettura del sito;
- realizzazione del software di gestione e ricerca (CMS);
- potenziamento del Portale della Direzione Politiche Sociali e Giovanili della Provincia Regionale di Palermo;
- sviluppo della piattaforma per la realizzazione del servizio Ponte;
- addestramento all'uso, gestione e implementazione dei servizi sviluppati;
- messa on-line;
- test operatività della rete e dei servizi.

per la realizzazione e funzionamento dei quattro "Sportelli Informa Disabili/CIA" :

- start-up dei quattro sportelli;
- affiancamento e coordinamento;
- test operatività.

per la valutazione finale :

- rilevazione della customer satisfaction dei servizi attivati e rilevazione dei bisogni specifici nei diversi territori (questionari on-line e on-site, schede di rilevazione etc.);
- rilevazione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi e dei risultati dell'azione progettuale.

Art. 47

Modalità organizzative e di erogazione delle prestazioni

Il servizio dovrà essere espletato in stretto raccordo e secondo le indicazioni del Committente, sulla base della proposta fornita in sede di gara e del relativo cronoprogramma.

Il Responsabile del gruppo di lavoro è tenuto ad aggiornare il Committente circa lo stato di avanzamento dei lavori. Dovranno essere redatti report sulle attività svolte contenenti il dettaglio delle attività realizzate a compimento dei diversi steps, evidenziando il rispetto del cronoprogramma, eventuali criticità e le possibili soluzioni risolutive. A conclusione delle attività verrà redatta una relazione finale sull'attività svolta.

In particolare, dovranno essere prodotti report dettagliati, singoli per ciascuna operazione, a compimento dei diversi steps ed in occasione dei pagamenti, circa lo stato di attuazione e avanzamento del servizio reso e riportante analiticamente elencazione dei servizi e delle forniture resi.

Inoltre, l'Affidatario dovrà:

- elaborare un set di indicatori quali-quantitativi, da testare nella fase di start-up/affiancamento, per il monitoraggio continuo delle realizzazioni e dei risultati del servizio e per la sua valutazione;
- predisporre un set di strumenti a supporto della continuità e della replicazione in altri contesti territoriali del modello realizzato e della realizzazione di attività di comunicazione e diffusione dello stesso.

Per quanto riguarda l'infrastruttura informatica dovranno essere forniti dettagliati report/manuali sui seguenti temi:

- gestione e amministrazione del CMS;
- uso, gestione e amministrazione del DB server e della banca dati;
- uso gestione e amministrazione della piattaforma WebGIS;
- report approfondito relativo alla sicurezza dei dati.

Detti report dovranno:

- consentire alla stazione appaltante di valutare le metodologie messe in atto dalla Ditta per la implementazione della componente software lato server;
- consentire un eventuale futuro potenziamento della architettura hardware/software;
- consentire il più facile accesso possibile alla architettura al personale che con questa dovrà interagire;
- valutare il grado di sicurezza e protezione dei dati gestiti dal sistema.

Per ciascuno dei report andrà predisposto un capitolo relativo alle strategie da mettere in atto nel caso di insorgenza dei più comuni eventi critici.

Art. 48

Consegna software, hardware e arredi

La ditta aggiudicataria provvederà a tutte le attività di assemblamento dell'hardware e di installazione dei software di base e specialistici oggetto della fornitura, alla configurazione dei p.c. client e server, alla condivisione di tutte le periferiche, alla configurazione degli accessi internet/intranet e dei sistemi di sicurezza le postazioni dislocate presso i CIA e/o gli Enti interessati alla realizzazione degli interventi.

E' compresa la realizzazione degli impianti, della rete LAN e in fibra ottica, delle connessioni, dei quadri elettrici e la relativa certificazione, compreso cavi, prese, minuteria varia e quanto altro occorrente per la posa in opera a perfetta regola d'arte.

Tutte le apparecchiature previste per la realizzazione dell'appalto devono essere nuove di fabbrica, prive di vizi e difetti di fabbricazione, pervenire dalle migliori case accreditate, dovranno risultare di recente progettazione e dovranno essere regolarmente commercializzate alla data prevista per l'esecuzione della parte di fornitura a cui si riferiscono, ovvero alla data di consegna della stessa.

Il trasporto e l'installazione è a carico della ditta aggiudicataria che assume l'obbligo in caso di perdita o danni nel corso della consegna, della sostituzione a propria cura e spese.

Tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa. Lo smaltimento degli imballi e di ogni residuo di lavorazione è a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

Con consegna del software si intendono tutte le attività di installazione e configurazione sull'hardware di pertinenza di tutte le procedure e di tutti i moduli necessari all'avvio del servizio informatico per cui quello stesso software è stato sviluppato e richiesto. Fanno parte della consegna tutte le attività di personalizzazione, caricamenti di basi dati, accounting, profilazioni, ed in ogni caso tutte quelle attività, anche se non espressamente menzionate, necessarie a dare il servizio informatico completo e funzionante a perfetta regola d'arte e secondo le sue stesse specifiche.

Tutti i software dovranno essere forniti nella versione italiana, ove esistente, e nella release più recente, muniti di regolari licenze d'uso ed eventuali chiavi (hardware) che ne consentano il pieno e legittimo uso, inoltre, dovranno essere forniti manuali d'uso cartacei ed ogni altra documentazione tecnica, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento dei programmi forniti, nonché l'eventuale altra documentazione ritenuta necessaria ad insindacabile giudizio del Committente.

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati con il relativo supporto di installazione del software (es. CD o DVD) in originale corredato del relativo manuale utente e di amministrazione (ad esempio per il prodotto 2.1: 180 CD o DVD di Licenza di software per trattamento immagini digitali per postazioni di lavoro).

Per il software personalizzato l'impresa aggiudicataria garantisce che lo stesso sia perfettamente compatibile con l'hardware su cui verrà installato.

L'installazione, la configurazione del software e gli eventuali relativi interventi, per un periodo di tre anni, di garanzia, assistenza e aggiornamento, previsti dal presente capitolato, dovranno essere eseguiti da tecnici aventi certificazione Microsoft MCSE, con conoscenze specifiche dei software forniti, presso le sedi dove sono installate le apparecchiature.

Tutti gli arredi devono essere nuovi di fabbrica, conformi alle norme CE, muniti di certificazione di origine e garanzia di legge ove previsto, rispettare la normativa per la sicurezza negli ambienti di lavoro ed i requisiti ergonomici, e realizzati con l'uso di materiali ignifughi e a basso impatto ambientale.